



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

**Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale da realizzare con gli Enti Autorizzati di cui all'articolo 39-ter della legge n.184/1983.
Decisione a contrarre e approvazione Bando.**

VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, recante “*Diritto del minore ad una famiglia*”, così come modificata, in particolare, dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri*”, con la quale, fra l’altro, viene istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Commissione per le adozioni internazionali (di seguito Commissione), quale Autorità Centrale preposta all’attuazione della sopraindicata convenzione;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e s.m.i.;

VISTA la “*Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (CRC)*”, fatta a New York il 20 novembre 1989 e ratificata dall’Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176, nonché i Commenti Generali adottati dal Comitato per la CRC sull’interpretazione dei principi e delle norme sancite dalla CRC;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i., in particolare, l’articolo 12, in base al quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale, stipulata a L’Aja il 29 maggio 1993;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i.;

VISTA la Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD), adottata dall’ONU il 13 dicembre 2006, firmata dall’Italia nel 2007 e ratificata nel 2009;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2007, n. 108, “*Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e s.m.i.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il D.P.C.M 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, così come modificato dal d.p.c.m. 27 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti l’11 agosto 2023, n.2307;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*”;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, e, in particolare, l’articolo 3 concernente il riordino delle funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di famiglia, adozioni, infanzia e adolescenza, disabilità;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio on. Eugenia Maria Roccella è stato conferito l’incarico di Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 12 novembre 2022 con il quale al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, on. Eugenia Maria Roccella, sono delegate le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni anche internazionali di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, ivi compresa la presidenza, nell’ambito della Commissione, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri dalla suindicata legge 31 dicembre 1998, n.476;

VISTO il D.M. 20 settembre 2023 recante “*Organizzazione del Dipartimento per le politiche della famiglia*”;

VISTO in particolare l’art. 6, comma 1, lett. f) e q), del D.P.R. 8 giugno 2007 n. 108, ove si dispone che la Commissione “*promuove la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell’adozione internazionale e della protezione dei minori*” e “*stabilisce...le modalità per coordinare le attività di cooperazione nei Paesi stranieri per la protezione e la promozione dei diritti dei minori, nonché le attività di formazione degli operatori e di informazione*”;

VISTI il decreto n. 28 dell’8 giugno 2020 del Coordinatore *pro tempore* della Segreteria tecnica della Commissione e la Delibera n. 68 del 26 ottobre 2021 della Commissione, con cui sono stati approvati, rispettivamente, i Bandi anno 2020 e anno 2022 rivolti agli Enti autorizzati ex art. 39-ter della Legge n.184/1983 per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale, in coerenza con il “*Documento triennale di*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

programmazione e di indirizzo della cooperazione internazionale per lo sviluppo 2021-2023”;

VISTA la Delibera n. 13/2024/SG del 17 aprile 2024, con la quale la Commissione ha approvato le “*Linee di indirizzo per il finanziamento di attività di cooperazione internazionale allo sviluppo per l’anno 2024*” e ha dato mandato al Dipartimento di procedere all’adozione di un nuovo Bando volto a finanziare progetti di cooperazione internazionale, che si occupino della tutela dei diritti dei minori e siano focalizzati sulle cosiddette 4P - prevenzione, promozione, protezione e partecipazione;

CONSIDERATO che, nella citata deliberazione n.13/2024/SG, sono stati individuati, oltre agli ambiti prioritari di intervento su cui i progetti dovranno intervenire (Protezione dei minori, Salute, Educazione, Cura della prima infanzia, Minori in movimento, Disabilità), i Continenti di realizzazione dei progetti: Asia, America latina e Africa, e, per ciascun Continente, i Paesi ammessi;

VISTA la Delibera n. 71/2024/SG del 15 novembre 2024, con la quale la Commissione ha, inoltre, deciso di ampliare il numero dei Paesi già indicati nelle Linee di indirizzo sopra citate, inserendo in aggiunta la Repubblica del Congo e la Repubblica della Namibia;

ATTESO che, attraverso il nuovo Bando, la Commissione intende promuovere gli obiettivi strategici ispirati ai principi generali della Convenzione de L’Aja del 29 maggio 1993, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (CRC) del 1989, dell’Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile e delle “*Linee guida sull’infanzia e l’adolescenza AICS-MAECI*” del 2021, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, in ottemperanza al sopracitato art. 6, comma 1, lett. f) e q), del d.p.r. n. 108/2007;

CONSIDERATO che il Bando è rivolto agli Enti che, alla data di pubblicazione del Bando stesso, risultino essere autorizzati ai sensi dell’art. 39-ter della legge n.184/83 e successive modifiche, e iscritti, pertanto, nell’apposito Albo;

CONSIDERATO, inoltre, che le risorse destinate al Bando ammontano ad euro 12.000.000,00;

DATO ATTO CHE:

- i progetti approvati riceveranno un finanziamento massimo del 95% del costo totale ammissibile del progetto stesso, nella forma della sovvenzione diretta, mentre la quota residua pari al 5% sarà cofinanziata dall’Ente;

- tra l’Ente assegnatario del finanziamento e il Dipartimento sarà sottoscritta apposita convenzione di finanziamento che disciplinerà i rapporti tra lo stesso Dipartimento e l’Ente autorizzato Coordinatore, in particolare le modalità di esecuzione del progetto, nonché le ipotesi di applicazione di sanzioni per il mancato adempimento degli obblighi dell’Ente autorizzato Coordinatore;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 settembre 2024 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2025 e per il triennio 2025-2027;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n.207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il D.P.C.M. 10 aprile 2024 concernente “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO l'articolo 29, comma 1 del sopracitato d.p.c.m.10 aprile 2024, che stabilisce che rientrano nelle attribuzioni dei titolari dei competenti Centri di responsabilità, la deliberazione di addvenire al contratto, la scelta delle procedure di contrattazione, la determinazione delle clausole del contratto e la nomina del responsabile del progetto;

DATO ATTO che le risorse destinate al finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale, pari complessivamente ad euro 12.000.000,00, sono garantite dalle risorse afferenti al cap.518 del Centro di responsabilità amministrativa 15 “*Politiche per la famiglia*” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, esercizi finanziari 2025/2026/2027, sulla base delle formulazioni espresse dall'Ufficio III in sede di previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il D.P.C.M. 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 2023, Reg.ne Prev. n. 866, con il quale è stato conferito al dott. Gianfranco COSTANZO, l'incarico di Capo Dipartimento per le Politiche della famiglia, nonché la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa 15 “*Politiche per la famiglia*” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

DECRETA

Articolo 1

1. di autorizzare l'indizione di un Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale rivolto agli Enti Autorizzati di cui all'art. 39-ter della legge n. 184/1983;
2. di approvare il Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale rivolto agli Enti Autorizzati di cui all'art. 39-ter della legge n. 184/1983, allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante;
3. di approvare altresì gli allegati, da 1 a 13, al Bando, di cui al punto 2, anch'essi allegati al presente decreto, del quale costituiscono parte integrante;
4. di autorizzare il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale per euro 12.000.000,00 in favore degli Enti Autorizzati che risulteranno assegnatari del finanziamento dei progetti oggetto del Bando allegato, mediante la sottoscrizione di specifiche convenzioni di finanziamento volte a disciplinare i rapporti tra gli il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Politiche della famiglia e Enti autorizzati, secondo quanto previsto nel Bando;

5. il Bando sarà pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri <http://www.governo.it>, sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia www.famiglia.governo.it. Verrà data inoltre notizia sul sito istituzionale della CAI www.commissioneadozioni.it. e comunicato a tutti gli EEAA ex art. 39-ter della legge n. 184/1983 e successive modificazioni;
6. di nominare la dott.ssa Adriana RAFFAELE, coordinatore dell'Ufficio III - Segreteria tecnica della Commissione del Dipartimento per le Politiche della famiglia, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in relazione al Bando oggetto del presente decreto, nelle more della definizione dell'assetto dell'Ufficio III;
7. le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dal Bando di cui al comma 1, pari a complessivi euro 12.000.000,00 sono individuate nell'ambito del Capitolo 518 *“Spese per l'esecuzione della convenzione stipulata all'Aja il 29 maggio 1993 per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozioni internazionali. Spese in tema di adozioni di minori stranieri, spese per il funzionamento della Commissione per le Adozioni internazionali”*, iscritto nel Centro di Responsabilità Amministrativa 15 *“Politiche per la famiglia”* del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027.

Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo al ricorrere dei presupposti di legge.

Dott. Gianfranco Costanzo

 *Gianfranco Costanzo*